



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N . 70 DEL 19/03/2021

OGGETTO:Disciplina dell'Immigrazione – Procedure e Modulistica per l'Idonieta' Abitativa di cui al D.LGS N. 286 del 25/07/98 così come modificato dal comma 19 dell'art.1 L. 15/07/2009 N.94

L'anno duemilaventuno, addì 19 del mese di **Marzo**
dalle ore 11,15 alle ore 11,35 nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

				P	A
1	CALABRO'	Giuseppe	SINDACO	X	
2	CALDERONE	Santi	ASS/VICE SINDACO	X	
3	BENVEGNA	Giuseppe	ASSESSORE		A
4	CATALFAMO	Rosario	ASSESSORE	X	
5	DOTTORE	Viviana	ASSESSORE	X	
6	MOLINO	Roberto	ASSESSORE	X	
7	PINO	PAOLO	ASSESSORE	X	
8	SOTTILE	Filippo Ezio	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Natoli Scialli
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Avv. Giuserppe Calabrò assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
 - Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Ritenuto che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;
 - Vista la L.R. 44/91;
- Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge;

DELIBERA

APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:
DISCIPLINA DELL'IMMIGRAZIONE - PROCEDURE E MODULISTICA PER L'IDONEITÀ ABITATIVA DI CUI AL D.LGS N. 286 DEL 25/07/98 COSÌ COME MODIFICATO DAL COMMA 19 DELL'ART. 1 L. 15/07/2009 N. 94.

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di immediata esecutività della proposta testé approvata

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

(Città Metropolitana di Messina)

Via San G. Bosco - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

Tel (+39) 090 97901 (centralino) Pec comunebarcellonapdg@postecert.it

Codice Fiscale 00084640838

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 73 DEL 16-3-21

**OGGETTO: DISCIPLINA DELL'IMMIGRAZIONE - PROCEDURE E MODULISTICA
PER L'IDONEITÀ ABITATIVA DI CUI AL D.LGS N. 286 DEL 25/07/98 COSÌ
COME MODIFICATO DAL COMMA 19 DELL'ART. 1 L. 15/07/2009 N. 94.**

Settore competente: IV

Proponente: **L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA Dott. CATALFAMO Rosario**

CONSIDERATA la necessità di stabilire criteri, parametri e procedure uniformi per l'accertamento dei requisiti per il rilascio dell'attestazione di idoneità abitativa prevista dalle disposizioni legislative succedutesi nel tempo nei riguardi dell'immigrazione;

VISTI il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*", come modificato dalla legge 15 luglio 2009, n. 94 "*Disposizioni in materia di sicurezza pubblica*", ed il relativo regolamento di attuazione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 "*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione enorme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*" e successive modificazioni;

CONSIDERATO che a seguito dell'emanazione della Legge n. 94 del 15/07/2009, con l'art. 1 comma 19, è stata sostituita la lett. a) del comma 3 dell'art. 29 del D.Lgs n. 286 del 25/07/98 (*ricongiungimento familiare*) che prevede che lo straniero che richiede il ricongiungimento deve dimostrare la disponibilità di un alloggio conforme ai requisiti igienico-sanitari, nonché di idoneità abitativa, accertati dai competenti uffici comunali;

LETTE, in particolare, le disposizioni del predetto Testo Unico e del citato Regolamento di attuazione che prevedono, nell'ambito delle procedure riguardanti il rilascio dei permessi per l'ingresso e soggiorno in Italia di persone immigrate per lavoro subordinato o per lavoro autonomo nonché per il ricongiungimento familiare, la presentazione di un certificato di idoneità dell'alloggio;

RILEVATO il mancato coordinamento delle norme del Testo Unico richiamate, in relazione alla modifica apportata dalla citata legge n. 94/2009 all'art. 29, comma 3, lettera a), che, nell'attribuire esclusivamente al Comune la competenza in ordine al rilascio del predetto certificato, ha soppresso espressamente il riferimento ai parametri stabiliti dalle leggi regionali

in materia di edilizia residenziale pubblica per la verifica dell'idoneità dell'alloggio nell'ipotesi del ricongiungimento familiare;

LETTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 7170 del 18 novembre 2009 che, con riferimento alla nuova formulazione dell'art. 29, comma 3, del Testo Unico, "...allo scopo di individuare parametri di idoneità abitativa uniformi su tutto il territorio nazionale..." fa presente che *"i Comuni, nel rispetto della propria autonomia, nel rilasciare la certificazione relativa all'idoneità abitativa, possono fare riferimento alla normativa contenuta nel decreto 5 luglio del 1975 del Ministero della Sanità che stabilisce i requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione e che precisa anche i requisiti minimi di superficie degli alloggi, in relazione al numero previsto degli occupanti..."* e conclude con la precisazione che *"...si potrà considerare idoneo un alloggio che corrisponda ai parametri generalmente stabiliti per tutta la cittadinanza, su tutto il territorio nazionale..."*;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di individuare criteri univoci di valutazione al fine della verifica dell'idoneità dell'alloggio, i quali tengano conto delle esigenze di trasparenza e di governo del fenomeno migratorio, anche per evitare situazioni di sovraffollamento e di degrado, e garantiscano standard qualitativi adeguati ad assicurare una buona condizione abitativa;

TANTO PREMESSO, nell'aderire pienamente alle indicazioni fornite dal Ministero, si ritiene che le stesse debbano considerarsi operanti per tutti i casi in cui la normativa in materia di immigrazione prevede il rilascio da parte del Comune del certificato di idoneità dell'alloggio;

VISTO il citato Decreto del Ministero della Sanità del 5 luglio 1975 *"Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione..."*;

RITENUTO, pertanto, che l'idoneità dell'alloggio possa essere rilasciata a seguito della verifica dei requisiti stabiliti da citato Decreto del Ministero della Sanità del 5 luglio 1975;

RITENUTO, altresì, che la competenza, limitatamente alla procedura dell'idoneità alloggiativa, debba essere individuata nel IV Settore e, ravvisata, pertanto la necessità di adottare modalità che assicurino uniformità, celerità e trasparenza delle procedure;

RITENUTO opportuno, al fine di ridurre il carico di lavoro del IV Settore – Servizio 1°, similmente a quanto avviene per altri comuni, che il sopralluogo necessario alla relazione del modello di accertamento, nonché la compilazione e sottoscrizione di quest'ultimo, siano demandati ad un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale, incaricato e retribuito dal richiedente, che verifichi pertanto i requisiti dell'alloggio, fermo restando l'attività di controllo/verifica dell'ufficio competente anche mediante sopralluogo in relazione alle dichiarazioni prodotte;

DATO ATTO che l'idoneità abitativa è un'attestazione di conformità tecnica e che la Circolare Ministeriale n. 3 del 17/04/2012 ha chiarito che tale attestazione non è un certificato e quindi non ha scadenza (DPR 28/12/2000, n. 445 art. 41) ma deve essere rinnovata ogni volta che cambiano le caratteristiche di abitabilità o le condizioni igienico sanitarie dell'alloggio;

Visto l'art. 43 del Codice Civile;

Visto il D.M. 05/07/1975;

Vista la Circolare n. 7170 del 18/11/2009;

Vista la Circolare n. 3 del 23/04/2015;

Visto il DPR n. 445 del 28/12/2000;

Visto l'O.R.E.LL. vigente nella regione Sicilia;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Per le motivazioni indicate in narrativa ed in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte,

PROPONE

1. **Di applicare** per l'idoneità abitativa i principi di cui alle disposizioni contenute nel D.M. 5 luglio 1975, sia per quanto riguarda i requisiti minimi di superficie degli alloggi in relazione al numero degli occupanti, sia in ordine alle caratteristiche igienico sanitarie, ed in particolare:
 - La superficie complessiva dell'alloggio in relazione al numero di abitanti tenendo conto dei criteri di superficie minima per abitante:
 - 1 abitante 28 mq (per alloggi monostanza)
 - 2 abitanti 38 mq (per alloggi monostanza)
 - 3 abitanti 42 mq
 - 4 abitanti 56 mq
 - Per ogni abitante successivo ulteriore 10 mq
2. **Di adottare ed approvare** la modulistica, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale al fine di richiedere ed ottenere l'idoneità abitativa che deve possedere l'alloggio del cittadino straniero ai fini dell'applicazione del D.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e s.m.i., ed in particolare:
 - a. **Il modello di domanda** di cui all'allegato A denominato "*domanda idoneità abitativa BPG - Mod. A*" (Allegato A)
 - b. **Il modello di asseverazione** di attestazione dei requisiti prescritti dalla norma, a firma del tecnico abilitato di cui all'allegato B denominato "*scheda tecnica comune Barcellona P.G. immigrati MOD. B*" (Allegato B)
3. **Di approvare** che gli stranieri lavoratori potranno richiedere ed ottenere l'idoneità abitativa tramite la presentazione in doppia copia della domanda (Allegato A) compilata in tutte le sue parti e completa di tutti gli allegati, ivi compreso del modello redatto dal tecnico asseverante (Allegato B), al protocollo di questo Ente che provvederà a timbrare la copia da restituire all'Utente; Alle predette condizioni l'istanza si intenderà regolarmente accolta;
4. **Di pubblicare**, la modulistica (modelli di cui al punto 2a e 2b) sul sito internet del Comune di Barcellona P.G., e nella sezione modulistica, dei quali si darà ampia ed esaustiva comunicazione e risalto a mezzo stampa locale, oltre che avviso alla Questura di Barcellona P.G., agli ordini Professionali ed alle associazioni di categoria ed Onlus riconosciute;
5. **Di individuare** il IV Settore, limitatamente alle procedure per l'idoneità abitativa dell'alloggio ed il Comando di Polizia Municipale ed il I Settore – Servizi Sociali - per gli eventuali sopralluoghi;
6. **Resta comunque salva** la facoltà dell'Amministrazione, in ogni caso, di procedere alle verifiche e controlli anche a seguito di richieste motivate, di esposti e di denunce e di qualsiasi altra situazione che ne determina la necessità. I controlli verranno effettuati con il metodo di sorteggio "random" in misura non inferiore al 10% delle istanze presentate, analogamente utilizzato per altre attività amministrative ricognitive, le pratiche sorteggiate saranno trasmesse al Comando di Polizia Municipale, per il conseguenziale controllo ispettivo che per i casi particolari, previa apposita richiesta, si potrà avvalere della collaborazione di personale del I Settore - Servizi sociali;
7. **Rimane l'obbligo** da parte del IV Settore di effettuare l'attività ricognitiva a seguito degli accertamenti della Polizia Municipale che avrà cura di trasmettere l'esito dei

sopralluoghi con apposita relazione sulla quale si incardinerà il provvedimento di “atto ricognitivo” consistente in una semplice presa d’atto degli estremi della domanda e degli estremi dell’esito del sopralluogo.

8. **In caso di esito negativo** del sopralluogo per lievi differenze o incongruenze e/o modeste difformità riscontrate rispetto a quanto dichiarato dal tecnico asseverante, il richiedente ed il tecnico asseverante, ognuno per le proprie competenze, avranno giorni 15 per superare le difformità riscontrate e per procedere quindi a nuovo e definitivo sopralluogo. Nel caso di difformità importanti, tali da non poter essere superate nel periodo stabilito di giorni 15 o comunque nel breve periodo si procederà all’annullamento/revoca dell’idoneità abitativa già assentita dandone comunicazione alla Prefettura, al servizio immigrazione ed ai servizi Sociali di questo Comune;
9. **Di precisare** che la procedura stabilita dalla presente deliberazione deve essere adottata anche per le istanze già introitate, se non definite, alle quali verrà richiesta l’integrazione della modulistica adottata ed approvata con il presente atto;
10. **Di trasmettere** la presente ai Settori e Servizi interessati;
11. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il responsabile del procedimento
ing. Nunzio Santoro (Dirigente IV Settore)



Il Proponente
()

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. DEL

**Oggetto: DISCIPLINA DELL'IMMIGRAZIONE - PROCEDURE E MODULISTICA
PER L'IDONEITÀ ABITATIVA DI CUI AL D.LGS N. 286 DEL 25/07/98 COSÌ
COME MODIFICATO DAL COMMA 19 DELL'ART. 1 L. 15/07/2009 N. 94.**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30, dell'art. 147 bis del TUEL e del Vigente regolamento sui controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta le regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Barcellona P. di G.

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
ing. Santoro Nunzio



PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento del bilancio comunale.

Barcellona P. di G.,

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
Dott.ssa Elisabetta Bartolone

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL SINDACO
Avv. Giuseppe Calabrò

L'Assessore Anziano

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Natoli Scilli

La presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami. In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

☐ è divenuta esecutiva il giorno

☒ è stata dichiarata immediatamente esecutiva

☐ in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale